DRM-CAL|DIR|22/12/2024|DETPRO|0001697-Allegato alla lettera (A06)

Emira Chimenti
architetta

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

PROGETTO:
Locri (RC), Parco Archeologico Nazionale
Lavori di fruizione e valorizzazione dell'area con opere di completamento
2° LOTTO FUNZIONALE

OGGETTO: RELAZIONE DI PERIZIA DI VARIANTE TECNICA
(art. 120 comma 3 lettera b D.Lgs 36/2023)

La progettista e DL:

arch. Emira Chimenti

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
PROVINCIA DI COSENZA
ARCHITETTO
EMIRA
CHIMENTI
n. 1208

.....

Via della Pace, 1 87040 Castrolibero (Cs) e-mail: arkemistudio@libero.it
CF: CHMMRE67P57B180H PI: 02565970783

CUP	**F15C14000080001**
CIG	**B075E67702**
Denominazione del progetto	**Locri (RC): "SISTEMAZIONE ESTERNA E OPERE DI COMPLETAMENTO". (Lotto 2 del progetto denominato "Lavori di fruizione e valorizzazione dell'area con opere di completamento. Legge 190 del 23/12/2014, art. 1, commi 9 e 10")**
Stazione appaltante	Direzione Regionale Musei Calabria
Progettista DL CSP CSE	Arch. Emira Chimenti
Importo complessivo dell'intervento	€ 200.000,00
Importo Lotto 2 "SISTEMAZIONE ESTERNA E OPERE DI COMPLETAMENTO"	€ 158.251,49
Fonte finanziaria	Legge 190 del 23/12/2014, art. 1, commi 9 e 10
Stipula Contratto	trattativa MEPA n° 4077752 del 20-03-2024
Importo di contratto	€ 109.239,91 inclusi Oneri di Sicurezza
Appaltatore	Edilcostruzioni F.lli Settineri SRL

La sottoscritta arch. Emira Chimenti, incaricata con Determina a contrarre n° 35 del 22-07-2021, della Progettazione Definitiva/Esecutiva, della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione del Progetto in epigrafe, a seguito di autorizzazione per le vie brevi da parte della Rup arch. Elena Rita Trunfio, redige la seguente Perizia di Variante Tecnica senza aumento di spesa art. 120 comma 1 lettera b D.Lgs 36/2023.

In data 05-11-24, alla ripresa dei lavori dopo un periodo di sospensione necessario al reperimento dei materiali idonei a realizzare la pavimentazione drenante prevista in progetto, durante le operazioni preliminari di scavo nell'area di intervento, l'Impresa Appaltatrice ha rinvenuto copiosi rifiuti interrati, a una quota piuttosto superficiale (20/25 cm circa); relativamente a detto rinvenimento è stato redatto apposito verbale e relativo rapporto informativo alla RuP dell'intervento.

La caratterizzazione e il conferimento di tali rifiuti necessitano evidentemente di adeguata previsione progettuale e finanziaria.

Inoltre, nel predisporre il piano di posa della pavimentazione nell'area antistante al Museo, si è evidenziata una copiosa e diffusa presenza di acqua stagnante che non defluisce verso l'esterno come dovrebbe. Tale evidenza risulta ulteriormente rafforzata dalla osservazione delle pareti perimetrali interne del Museo, interessate da rilevanti fenomeni di umidità da risalita che compromettono il comfort climatico, oltre che danneggiare l'impatto estetico-architettonico della tinteggiatura interna.

Da tali circostanze si evince la necessità di integrare le lavorazioni in progetto mediante la realizzazione di un sistema di drenaggio interrato, perimetrale al corpo di fabbrica. Tale intervento sarà idoneo ad evitare ulteriori stagnazioni di acque piovane in adiacenza alle pareti perimetrali del Museo; si evidenzia tuttavia che per poter effettuare un intervento risolutivo e definitivo sarebbe necessario intervenire sulle fondazioni ed eventualmente mediante realizzazione di una camera d'aria o di uno scannafosso perimetrale, che garantirebbe un isolamento pressoché totale della struttura, ma che risulta impossibile da realizzare in questa fase, necessitando degli opportuni approfondimenti progettuali e fonti finanziarie dedicate.

L'intervento proposto mira dunque ad attenuare notevolmente il fenomeno e ad evitare un ulteriore peggioramento delle condizioni attuali.

Entrambe le circostanze sopra evidenziate, a causa della loro imprevedibilità in fase di progetto, configurano quindi la necessità di predisporre una variante tecnica, ai sensi dell'art.120 comma 3 lettera b) del D. Lgs 36/2023.

Si evidenzia inoltre che, a causa del tempo intercorso dalla fase di progettazione dell'intervento alla fase realizzativa, è stato necessario integrare le quantità delle lavorazioni inerenti al trattamento degli elementi metallici

all’esterno del Casino Macrì, che risultavano ulteriormente ammalorati rispetto alla rilevazione originaria.

Si procede dunque a redigere la presente Perizia di Variante tecnica, compensando le nuove lavorazioni previste con la eliminazione di altre ritenute meno urgenti, e un incremento dell’importo di contratto mediante utilizzo delle economie di gara, come di seguito descritto schematicamente:

1. Stralcio della realizzazione del tappeto erboso tipo prato;
2. Ridimensionamento dell’impianto di irrigazione;
3. Realizzazione del sistema interrato perimetrale di smaltimento delle acque piovane;
4. Caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti rinvenuti nell’area di cantiere.

Si riassumono di seguito gli importi definitivi:

Lavori originari		**Lav agg**	**Totale**	**con ribasso 0.5%**		
base gara	106'757.60 €	5'618.40 €	**112'376.00 €**	106'223.81 €	5'590.31 €	**111'814.12 €**
os	3'016.10 €		**3'016.10 €**	3'016.10 €		**3'016.10 €**
	109'773.70 €		**115'392.10 €**	109'239.91 €		**114'830.22 €**

Alla luce di quanto esposto si rende necessario aggiungere ai tempi contrattuali previsti ulteriori 5 gg naturali e consecutivi.

Per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio si rinvia agli elaborati grafici, al computo metrico di variante e al relativo quadro comparativo.

Castrolibero, lì 27-11-2024

La Progettista e DL

arch. Emira Chimenti